

O Signore, fa' che, nell'intensità e nella frenesia delle nostre giornate, rimaniamo in dialogo con te nella profondità del nostro cuore, e che le vicende quotidiane delle nostre famiglie diventino preghiera.
Noi ti preghiamo

Pregiere spontanee

Padre nostro

PER I RAGAZZI

Signore, ti prego per i ragazzi:
per quelli pieni di vita
che guardano il mondo con ottimismo,
per quelli sfiduciati che vedono solo buio
per i ragazzi che amano la discoteca,
le macchine veloci, lo sport,
per i ragazzi innamorati e felici,
per quelli che non trovano la propria
strada nella vita.

Per i ragazzi prigionieri
dell'alcool e della droga.
Per i ragazzi che amano
e vivono la libertà dei figli di Dio.
Per i ragazzi che studiano,
per quelli che lavorano,
per quelli che cercano un lavoro.
Per i ragazzi allegri e per quelli tristi,
per i ragazzi sani
e per quelli handicappati.
Accompagna il cammino di tutti
perché in ogni ragazzo si compia
il sogno più bello di ogni genitore.

Canto finale: **L'unico Maestro** (pag 24)

GENITORI IN PREGHIERA

martedì 15 ottobre 2013

ADORAZIONE

Ritornelli: **Resta qui e veglia con me, veglia e prega, veglia e prega.**

**Nada te turbe, nada te espante, quien a Dios tiene nada le falta.
Nada te turbe, nada te espante, solo Dios basta.**

Canto d'inizio: **Io lo so, Signore** (pag. 13)

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

SALMO 137

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: *
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te voglio cantare davanti agli angeli, *
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome *
per la tua fedeltà e la tua misericordia:
hai reso la tua promessa *
più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, *
hai accresciuto in me la forza.
Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra *
quando udranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore, *
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso l'umile *
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Se cammino in mezzo alla sventura, *
tu mi ridoni vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano *
e la tua destra mi salva.

Il Signore completerà per me l'opera sua. *
Signore, la tua bontà dura per sempre:
non abbandonare *
l'opera delle tue mani.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre Gesù stava parlando, un fariseo lo invitò a pranzo. Egli andò e si mise a tavola. Il fariseo vide e si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo. Allora il Signore gli disse: «Voi farisei pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma il vostro interno è pieno di avidità e di cattiveria. Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno? Date piuttosto in elemosina quello che c'è dentro, ed ecco, per voi tutto sarà puro».

L'EDUCAZIONE DEI FIGLI

L'educazione dei figli è impresa per adulti disposti a una dedizione che dimentica se stessa: ne sono capaci marito e moglie che si amano abbastanza da non mendicare altrove l'affetto necessario. Il bene dei vostri figli sarà quello che sceglieranno: non sognate per loro i vostri desideri. Basterà che sappiano amare il bene e guardarsi dal male e che abbiano in orrore la menzogna. Non pretendete dunque di disegnare il loro futuro: siate fieri piuttosto che vadano incontro al domani con slancio, anche quando sembrerà che si dimentichino di voi. Non incoraggiate ingenua fantasia di grandezza, ma se Dio li chiama a qualcosa di bello e di grande non siate voi la zavorra che impedisce loro di volare.

Non arrogatevi il diritto di prendere decisioni al loro posto, ma aiutateli a capire che decidere bisogna e non si spaventino se ciò che amano richiede fatica e fa qualche volta soffrire: è più insopportabile una vita vissuta per niente.

Più dei vostri consigli li aiuterà la stima che hanno di voi e che voi avete di loro; più di mille raccomandazioni soffocanti, saranno aiutati dai gesti che videro in casa: gli affetti semplici, certi ed espressi con pudore, la stima vicendevole, il senso della misura, il dominio della passione, il gusto per le cose belle e l'arte, la forza anche di sorridere.

E tutti i discorsi sulla carità non mi insegneranno di più del gesto di mia madre che fa posto in casa per un vagabondo affamato e non trovo gesto migliore per dire la fierezza di essere uomo di quando mio padre si fece avanti a prendere le difese di un uomo ingiustamente accusato. I vostri figli abitino la vostra casa con quel sano trovarsi bene che ti mette a tuo agio e ti incoraggia anche ad uscire di casa, perché ti mette dentro la fiducia in Dio e il gusto di vivere bene.

Sette dialoghi con Ambrogio, Vescovo di Milano, IV secolo d.C.

Preghiamo

Rit. ***Misericordias Domini in aeternum cantabo.***

Signore, ti affidiamo i bambini e i ragazzi del mondo: tutti abbiano pane e affetto, possibilità di gioco e di studio, crescano nella pace sentendosi fratelli e a ciascuno sia annunciato il tuo amore di Padre. Noi ti preghiamo

O Signore, fa' che i genitori non si scoraggino quando il loro impegno educativo pare non dar frutto, e attendano con fiducia che il seme gettato dia il suo frutto. Noi ti preghiamo

Proteggi e accompagna chi è costretto a rischiare la vita per cercare per sé e per i propri cari una condizione più dignitosa e umana, e fa' che riusciamo a cambiare le situazioni di ingiustizia, di guerra, di indifferenza che provocano tanto dolore. Noi ti preghiamo

Per i bimbi che nascono e per i loro genitori: perchè vivano nella gioia e nell'amore l'avventura della vita e portino nel mondo novità e speranza. Noi ti preghiamo